

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

RICHIEDENTE (1)

.....
*persona fisica * società * impresa *ente

TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (2)

CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo
- permanente

DESTINAZIONE D'USO

- residenziale * ricettiva/turistica * industriale/artigianale * agricolo commerciale/direzionale
- altro.....

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- centro o nucleo storico * area urbana *area periurbana * insediamento rurale (sparso e nucleo) * area agricola * area naturale * area boscata * ambito fluviale * ambito lacustre * altro

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- pianura * versante * crinale (collinare/montano) * piana valliva (montana/collinare) * altopiano/promontorio * costa (bassa/alta) * altro

UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO.

L'edificio o area d'intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme P.T.P. Ambito 9 (3).

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area d'intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

(articoli n.ri 136 – 141 – 157 D. Lgs. 42/2004).

Tipologia di cui all'art. 136 co. 1:

- cose immobili * ville, giardini, parchi * complessi di cose immobili * bellezze panoramiche.....

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

.....
.....
.....

PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D. Lgs. 42/2004)

- territori costieri * territori contermini ai laghi * fiumi, torrenti, corsi d'acqua * montagne sup. 1200/1600 m * ghiacciai e circhi glaciali * parchi e riserve * territori coperti da foreste e boschi * università agrarie e usi civici * zone umide * vulcani * zone di interesse archeologico

DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA D'INTERVENTO (4):

.....
.....
.....
.....

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, etc.) con allegata documentazione di progetto (5):

.....
.....
.....

EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6):

.....
.....
.....
.....
.....

EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO (7):

.....
.....
.....
.....

.....

**INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA
VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO: CONFORMITA'
CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:**

.....

.....

.....

.....

.....

Firma del richiedente

Firma del progettista dell'intervento

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

- 1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- 2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'allegato B.
- 3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici.
- 4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area d'intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto ed alla tipologia d'intervento.
- 5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere foto inserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area d'intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.
- 6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
 - cromatismi dell'edificio;
 - rapporto vuoto/pieni;
 - sagoma;
 - volume;
 - caratteristiche architettoniche;
 - copertura;
 - pubblici accessi;
 - impermeabilizzazione del terreno;
 - movimenti di terreno/sbancamenti;
 - realizzazione di infrastrutture accessorie;
 - aumento superficie coperta;
 - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
 - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
 - interventi su elementi arborei e vegetazione.
- 7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.